



ORIGINALE

## COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 32** Reg. delib.  
**del 17/02/2026**

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PERSONALE PER LA GESTIONE DEL LAVORO STRAORDINARIO DIPENDENTI COMUNALI - ANNO 2026.**

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, addì **diciassette** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **18:40** nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano.

|                     |                         | <i>Presenti</i> |
|---------------------|-------------------------|-----------------|
| <i>Sindaco</i>      | <i>VIGO Lorenzo</i>     | <i>SI</i>       |
| <i>Vice Sindaco</i> | <i>SEGGIO Salvatore</i> | <i>SI</i>       |
| <i>Assessore</i>    | <i>PICCININI Paolo</i>  | <i>SI</i>       |
| <i>Assessore</i>    | <i>RAFFINETTI Anna</i>  | <i>SI</i>       |
| <i>Assessore</i>    | <i>GUERCI Milena</i>    | <i>SI</i>       |

Partecipa il Segretario comunale **Daniele Bellomo**.

Il **Dr. Lorenzo VIGO - Sindaco** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PERSONALE PER LA GESTIONE DEL LAVORO STRAORDINARIO DIPENDENTI COMUNALI - ANNO 2026.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che l'ARAN (Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni) con proprio orientamento applicativo RAL-1462 in merito alle risorse da destinare al finanziamento dei compensi per lavoro straordinario ha stabilito quanto segue:

“(...) b) per il finanziamento del lavoro straordinario trovano applicazione in via esclusiva le regole dell'art.14 del CCNL dell'1.4.1999, che stabiliscono le specifiche modalità di quantificazione delle risorse destinate a tale voce retributiva;

c) infatti, le risorse destinate al lavoro straordinario, a far data dal 1999, sono state quantificate in misura fissa dall'art.14, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, nel senso che le stesse, presso ciascun ente, non possono essere superiori a quelle destinate a tale finalità nel 1998;

d) a far data dal 31.12.1999, le risorse, quantificate ai sensi della precedente lett. a), dovevano essere ridotte nella misura del 3% (art.14, comma 4, del CCNL dell'1.4.1999); tale riduzione è stata prevista come “una tantum”, nel senso che doveva essere effettuata una volta sola e con riferimento all'anno 1999;

e) pertanto, a far data dal 31.12.1999, per ciascun anno, le risorse destinate al lavoro straordinario possono essere solo quelle derivanti dall'applicazione del sistema di calcolo delle precedenti lett. c) e d);

f) le suddette risorse possono essere incrementate solo con quelle che specifiche disposizioni di legge destinano al lavoro straordinario in presenza di consultazioni elettorali o per fronteggiare eventi eccezionali”.

VISTO l'art. 1 del D.Lgs. n. 165 /2001 e ss.mm. e ii., in relazione alle seguenti condivise finalità nell'organizzazione dei pubblici uffici:

- accrescere l'efficienza delle amministrazioni pubbliche;
- razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
- realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori e applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;

**CONSIDERATO** che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare alle comunità amministrate un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati devono operare un razionale impiego delle risorse umane assicurando nel contempo il mantenimento della spesa entro limiti compatibili con le disponibilità di bilancio;

**EVIDENZIATO** che i limiti alla definizione delle risorse destinate annualmente alla erogazione dei compensi per il lavoro straordinario riposano nelle norme contrattuali, ed in particolare nell'art.14 del CCNL dell'1.4.1999, che prevede un sistema di finanziamento e quantificazione delle risorse, a tal fine necessarie.

**FATTO PRESENTE** che, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali sottoscritto il 01.04.1999:

- il limite massimo annuo individuale per le prestazioni di lavoro straordinario è determinato in 180 ore;
- i risparmi derivanti dall'applicazione del citato comma 4 confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 dello stesso contratto, ora art. 79, comma 2, lett. d) CCNL del 16 novembre 2022;
- che le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionale e, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro o di copertura dell'orario di lavoro;
- tutti i contratti collettivi nazionali hanno previsto, sin dai rinnovi contrattuali del 1995, un principio generale di riduzione complessiva delle risorse destinate a tale finalità, disponendo contestualmente che i risparmi venissero utilizzati per il finanziamento dei fondi decentrati;
- che gli enti dall'anno 1999 possono utilizzare risorse finanziarie per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario in misura non superiore a quella destinata nell'anno 1999 al fondo di cui all'art. 1, comma 2 lette. A) del CCNL dell'1.4.1999, per la parte che residua dopo l'applicazione dell'art, 15, comma I. lettera a) del contratto stesso;
- che la riduzione prevista costituisce, pertanto, un finanziamento di natura stabile e le risorse destinate a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario rimangono inalterate e consolidate a far data dal 31.12.1999;

**VISTO** l'art. 32 del CCNL comparto Regioni Autonomie Locali sottoscritto il 16/11/2022, che disciplina il lavoro straordinario ed integra le disposizioni dell'art.14 del CCNL dell'1/4/1999.

**DATO ATTO CHE:**

- il fondo per lo straordinario relativo all'anno 1999, al netto della decurtazione del 3% operata ai sensi dell'art.14 comma 4 del CCNL 01.04.1999, ammontava ad € 28.255,83 e che negli anni successivi il ricorso al lavoro straordinario è diminuito gradualmente;
- a seguito di preintesa per la costituzione del fondo salario accessorio per l'anno 2016, la parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno di comune accordo deciso di inserire nella parte stabile del fondo una quota di risorse destinate al lavoro straordinario nella misura di € 13.896,67, pari alla somma tra la riduzione del 3% f.do straordinari operata nel 1999 rispetto al fondo dell'anno 1998, più i risparmi al 31/12/2010 del fondo straordinari, economie che di fatto si sono consolidate negli anni successivi;
- il fondo per il lavoro straordinario alla data del 01/01/2026 ammonta complessivamente ad € 13.896,67;

**VISTO** il trend di utilizzo degli straordinari nel triennio 2023-2024-2025 sotto riportato

| Anno | stra liquidati | stra recuperati | TOTALE   |  | media    |
|------|----------------|-----------------|----------|--|----------|
| 2025 | 5.864,37       | 558,74          | 6.423,11 |  | 5.551,31 |
| 2024 | 6.149,73       | 96,41           | 6.246,14 |  |          |
| 2023 | 3.932,91       | 51,76           | 3.984,67 |  |          |
|      |                |                 |          |  |          |

**RITENUTO** opportuno prevedere una somma di € 7.896,67 da non assegnare a nessun settore per mantenere una riserva da utilizzare solo a seguito di specifiche necessità, a seguito di monitoraggio semestrale dell'effettivo utilizzo del lavoro straordinario;

**RITENUTO** necessario ed opportuno provvedere all'assegnazione complessiva annua delle risorse destinate alla retribuzione delle prestazioni rese in regime di lavoro straordinario dal personale non dirigente per il corrente anno nell'ammontare pari ad € 6.000,00 alle seguenti condizioni:

- il budget per dipendente sarà assegnato nella misura indicata nella determina del Responsabile dell'ufficio personale di assegnazione dello straordinario;
- per particolari esigenze di servizio che dovessero dar luogo all'autorizzazione del lavoro straordinario oltre il budget assegnato sarà necessario apposito formale indirizzo da parte della Giunta Comunale per la rimodulazione delle risorse;
- le ore eccedenti il normale orario di servizio rilevabili dai cartellini individuali, previa la relativa autorizzazione automatizzata preventiva a cura del responsabile del servizio assegnatario del personale interessato, non saranno né retribuite, né soggette a recupero compensativo;
- il budget complessivo annuo non sarà in alcun modo superabile se non con successivo atto da parte della Giunta Comunale;

**DATO ATTO** che l'assegnazione del budget a ciascun dipendente avverrà con specifico atto da adottare a cura del Responsabile dell'ufficio personale il quale dovrà prevedere un monitoraggio semestrale delle ore effettivamente rese;

**ACQUISITI** i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI** espressi nei modi e forme di legge

## D E L I B E R A

1. di non assegnare a nessun settore la somma di € 7.896,67 del fondo lavoro straordinario, per mantenere una riserva da utilizzare solo a seguito di specifiche necessità;

2. di provvedere all'assegnazione complessiva annua delle risorse destinate alla retribuzione delle prestazioni rese in regime di lavoro straordinario dal personale non dirigente per il corrente anno nell'ammontare pari ad € 6.000,00 alle seguenti condizioni:
  - il budget per dipendente sarà assegnato nella misura indicata nella presente deliberazione;
  - per particolari esigenze di servizio che dovessero dar luogo all'autorizzazione del lavoro straordinario oltre il budget assegnato sarà necessario apposito formale indirizzo da parte della Giunta Comunale per la rimodulazione delle risorse;
  - le ore eccedenti il normale orario di servizio rilevabili dai cartellini individuali, senza la relativa autorizzazione automatizzata preventiva, non saranno né retribuite, né soggette a recupero compensativo;
  - il budget complessivo annuo non sarà in alcun modo superabile se non con successivo atto da parte della Giunta Comunale e comunque nel limite massimo del fondo straordinario;
3. di demandare al Responsabile dell'ufficio personale l'attribuzione del budget di ore straordinarie da effettuarsi a carico di ciascun dipendente nell'anno 2026, prevedendo un monitoraggio semestrale delle ore effettivamente rese;

INDI,

la Giunta Comunale, ravvisata la necessità di adottare in tempi celeri gli atti ed i provvedimenti conseguenti;

con separata e unanime votazione, espressa nei modi di legge,

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
(Dr. Lorenzo VIGO)

**Il Segretario Comunale**  
(Daniele Bellomo)

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate